

REGOLAMENTO DELL'INDIRIZZO MUSICALE

Premessa

Il corso ad "Indirizzo Musicale" è organizzato tenendo conto del P.T.O.F. della Scuola e degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali";

D.M. del 13 Febbraio 1996 "Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale";

D.M. 6 agosto 1999 "Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9";

D.M. del 6 agosto 1990 n. 201 "Corsi ad indirizzo musicale nella scuola media – Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media";

D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

Circolare Ministeriale 3 ottobre 1959, n. 401, prot. n. 10168 "Esoneri dalle lezioni";

Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.

Insegnamento dello Strumento musicale, obiettivi educativi:

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnici che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Entrata in vigore dei nuovi percorsi a indirizzo musicale

I percorsi a indirizzo musicale, così come ridefiniti dal decreto ministeriale 176/2022, entrano in vigore dall'anno scolastico 2023/2024. Le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento.

Art.1 - Offerta formativa dell'istituto

L' Istituzione Comprensiva Statale di Lozzo Atestino (PD), ha attivato nell'ambito dei Percorsi a Indirizzo Musicale, le seguenti classi di strumento: Pianoforte, Tromba, Chitarra e Percussioni. Le lezioni di strumento si svolgono nel plesso Secondaria di I grado - IC Lozzo Atestino, in Via Guido Negri, 3.

Art.2 - Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento

Il Corso ad indirizzo musicale è opzionale e la volontà di frequentarlo è espressa dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo on line predisposto dalla scuola. L'alunno può esprimere all'atto dell'iscrizione l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati nel Percorso di Strumento Musicale. Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante dello strumento. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base del risultato del test orientativo-attitudinale, della disponibilità dei posti nelle singole cattedre di strumento tenendo anche conto **dell'opportunità di un'equilibrata distribuzione degli strumenti** e delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero dell'Istruzione redige in materia di iscrizioni.

La preferenza espressa non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Corso.

Non sono richieste abilità musicali pregresse.

Gli alunni ammessi al corso, una volta che la famiglia avrà perfezionato la domanda dopo le risultanze d'esame, hanno l'obbligo di frequenza durante tutta la permanenza nella scuola secondaria di I grado: lo Strumento Musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente, con voto sulla scheda di valutazione, nonché materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Art. 3- Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Si accede al Corso di Strumento musicale dopo aver sostenuto una prova orientativo – attitudinale predisposta dall'istituto poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni e svolta entro dieci giorni successivi al termine della presentazione delle domande. La data di detta prova test è fissata dal Dirigente Scolastico e resa nota con un sufficiente margine di anticipo. Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari, o per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a particolari e giustificati motivi.

La Commissione esaminatrice è composta dai Docenti di Strumento musicale, da un docente di Musica in servizio nella scuola e presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

La graduatoria di ammissione è formata dagli allievi che hanno fatto richiesta di iscrizione al corso ad indirizzo musicale; gli alunni, in base al punteggio che hanno ottenuto nel test orientativo - attitudinale, vengono assegnati alle diverse classi di strumento.

La graduatoria, in seguito, è pubblicata all'Albo della Scuola entro 5 giorni dalla conclusione dell'esame.

È possibile l'ammissione senza esame di alunni di seconda o terza classe provenienti per trasferimento da altre scuole ad indirizzo musicale.

È consentita, altresì, l'ammissione di alunni anche alla seconda e alla terza classe previo un esame di idoneità a frequentare l'insegnamento dello strumento richiesto, nel caso in cui il numero totale di alunni iscritti allo stesso strumento lo consenta e dopo aver esaurito prima la graduatoria dell'esame di ammissione (cfr. art. 2 del D.M. 3 agosto 1979).

Art. 4 - Articolazione della prova orientativo-attitudinale

Per l'accesso e per il superamento delle prove non è richiesta alcuna conoscenza musicale pregressa di uno strumento.

I criteri adottati dalla Commissione per la prova orientativo-attitudinale di ammissione all'indirizzo musicale sono i seguenti:

1) L'ammissione alle specialità strumentali avverrà in base ai risultati della prova orientativo-attitudinale, alla disponibilità dei posti sia totali, sia per i singoli strumenti, alle indicazioni dell'iscritto e ai criteri generali per la formazione delle classi prime.

2) Le prove attitudinali sono strutturate come segue:

a. Test Uditivo (Intonazione e memoria melodica): esecuzione vocale di un brano a piacere del candidato o imitazione di semplici e brevi sequenze musicali proposte dalla commissione con l'ausilio del pianoforte o con altro strumento musicale;

b. Test Ritmico: esecuzione di semplici sequenze ritmiche proposte dalla commissione, che l'alunno deve ripetere con il battito delle mani o battendo una penna sul tavolo o su un semplice strumento a percussione;

c. Idoneità e attitudine fisica: accertamento di eventuali impedimenti fisici o motori per lo studio dello specifico strumento musicale;

d. breve colloquio conoscitivo utile alla verifica delle motivazioni e delle esperienze musicali pregresse, durante il quale verrà anche chiesto all'alunno di elencare i quattro strumenti offerti dalla scuola in base alle proprie preferenze o confermando quelle già espresse in sede di domanda d'ammissione.

Su sua esplicita richiesta, il/la candidato/a potrà eseguire un brano con il proprio strumento. Coerentemente con quanto affermato in precedenza, tale prova pratica è facoltativa ed ha un valore puramente dimostrativo del livello di preparazione raggiunto attraverso la frequenza di corsi presso scuole di musica o attraverso lezioni private. Tutte le prove proposte saranno di difficoltà progressiva, per consentire alla commissione l'individuazione di particolari attitudini negli alunni esaminati.

Ai candidati con bisogni educativi speciali (L. 104/92 e L. 170/10), saranno proposte prove differenziate o equipollenti in base al Piano educativo individualizzato (PEI) formulato nella classe V° della scuola primaria di provenienza. Per l'accesso al corso musicale degli alunni con bisogni educativi speciali, al fine di garantire la completa inclusione di ogni bambino/a nella comunità scolastica, saranno consultati preventivamente gli esperti della Neuropsichiatria Infantile (ASL).

Criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali

Per ogni singola prova verrà assegnato un punteggio:

- Colloquio motivazionale: da 0 a 10 punti;
- Test Uditivo: da 0 a 30 punti;
- Test Ritmico: da 0 a 30 punti;
- Test Motorio: da 0 a 30 punti.

Alla luce dei suddetti criteri, la valutazione minima conseguibile per l'idoneità sarà 60/100, la massima di 100/100.

La somma dei punteggi darà quindi luogo ad una graduatoria.

Nel caso in cui il candidato abbia rapporti di parentela o di studio extrascolastico con un insegnante della commissione, tale insegnante si asterrà dall'esprimere un giudizio di valutazione.

Il giudizio della Commissione composta dai Docenti di Strumento musicale, da un docente di Musica in servizio nella scuola e presieduta dal Dirigente Scolastico o suo delegato, è insindacabile.

Art. 5 -Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

Il punteggio minimo per accedere ai suddetti corsi musicali è di 60/100.

In base alle risultanze delle prove sopra descritte e del colloquio motivazionale avuto con i candidati, la commissione assegna lo strumento ritenuto più idoneo per il/la candidato/a, anche se diverso da quello indicato per primo nella domanda di ammissione, orientando l'esaminando

verso lo strumento ritenuto più idoneo alle caratteristiche psico-fisiche ed attitudinali dimostrate durante le prove. La preferenza espressa dalle famiglie e dai candidati all'atto dell'iscrizione sarà dunque indicativa e potrebbe quindi non essere accolta, visto il carattere "orientativo" della prova di ammissione.

I candidati che, pur risultati idonei, non risulteranno ammessi al corso ad indirizzo musicale, saranno inseriti in una graduatoria suppletiva e potranno essere successivamente ammessi per eventuali nuovi inserimenti su posti liberi.

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere alla frequenza al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire mediante comunicazione scritta indirizzata al Dirigente Scolastico dell'Istituto entro 15 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sul sito web istituzionale. Passato tale termine, l'iscrizione al corso ad indirizzo musicale sarà considerata confermata.

Per favorire l'integrazione e la valorizzazione dei saperi, gli alunni che frequentano l'indirizzo musicale non sono inseriti in un'unica sezione, ma sono distribuiti in tutte quelle della scuola. Inoltre, le singole classi di strumento sono formate tenendo conto dei seguenti criteri:

- la compatibilità con l'assetto dell'organico e delle classi autorizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale;
- la necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi stabiliti dal Collegio dei Docenti;
- la disponibilità di posti di ciascuna cattedra di strumento;
- i risultati del test orientativo - attitudinale;
- le preferenze indicate dagli alunni e le loro famiglie.

Art. 6-Cause di esclusione e ritiro dai Corsi ad Indirizzo Musicale

Il Corso ad Indirizzo Musicale è materia curricolare ed ha la durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, la sua frequenza è obbligatoria e la valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente.

Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo trasferimento dell'alunno ad altro Istituto.

Art. 7-Formazione dell'orario di Strumento

L'articolazione oraria del corso di strumento musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica, tenendo conto che devono essere sempre garantiti ai docenti dell'indirizzo musicale la partecipazione agli scrutini intermedi e finali, ad almeno 1 consiglio di classe intermedio e a 2 collegi docenti (con particolare riferimento al collegio per approvazione Ptof e libri di testo) e, per quanto possibile, delle richieste delle famiglie e degli studenti e degli spostamenti tra i plessi.

Art. 8- Organizzazione delle lezioni

Le lezioni sono pomeridiane e sono così strutturate:

- un'ora di lezione settimanale di lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- un'ora di lezione settimanale di lezione di Teoria e Lettura della musica;
- un'ora di lezione settimanale di lezione di Musica d'insieme.

Le attività del Corso ad Indirizzo Musicale sono curricolari e hanno quindi priorità su eventuali attività "aggiuntive" ed extrascolastiche.

Art. 9-Lezioni di Musica d'Insieme

Oltre alle normali lezioni di strumento e di lettura della musica, grande rilevanza ha la realizzazione di brani di musica di insieme che vanno dal duo al piccolo gruppo fino al grande gruppo con tutti gli allievi delle quattro classi.

La musica d'insieme diviene fulcro del corso stesso sia come stimolo primario all'apprendimento strumentale, sia come mezzo fondamentale di socializzazione e di maturazione nel metodo di lavoro, sia come momento di incontro con il territorio, grazie alle esibizioni pubbliche, spesso con funzioni di utilità sociale e di incontro generazionale.

La musica d'insieme è la grande opportunità del corso di strumento: in essa infatti entrano in gioco coordinazione, intelligenza, saperi tecnici specifici, socialità, interdisciplinarietà, controllo dell'emotività. Per questo la musica di insieme può rappresentare il vero focus dell'insegnamento della musica nella scuola di base che diviene così non un fine in sé ma un mezzo per ottenere sempre maggiore motivazione e partecipazione alle attività scolastiche.

Nell'ambito della musica d'insieme e solistica si realizzano ogni anno diversi appuntamenti pubblici (partecipazioni a manifestazioni, concorsi musicali nazionali e internazionali, realizzazione di registrazioni, concerti, incontri con altre associazioni presenti sul territorio, ecc.) il che è in realtà un modo diverso di fare scuola fuori dalla scuola; lezioni concerto per la scuola elementare, esibizioni in occasioni di celebrazioni pubbliche, incontri musicali organizzati tra scuole in ambito nazionale e tanto altro.

Pertanto, in funzione delle esigenze didattiche e organizzative della scuola, o all'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti, e partecipazioni varie da parte dell'Orchestra d'Istituto o dei vari Ensemble, la calendarizzazione e l'orario di queste tipologie di lezione potranno subire variazioni e/o ulteriore incremento dell'attività didattica e/o prove che saranno tempestivamente comunicate ai genitori.

Dette attività di Musica d'Insieme sono effettuate da ognuno degli insegnanti del Corso ad Indirizzo Musicale nell'ambito delle lezioni di strumento per classi parallele e con la compresenza di tutti i docenti e di gruppi eterogenei di strumenti.

Art. 10-Partecipazione degli alunni alle lezioni, doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Ogni alunno frequentante il Corso ad Indirizzo Musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano.

L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Musica d'Insieme secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che eventualmente fornito dai docenti e dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Assenze degli Alunni

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto. Per le assenze dell'intera giornata è sufficiente una sola giustificazione.

La famiglia sarà avvisata attraverso i mezzi di comunicazione ufficiali in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Assenze dei Docenti di Strumento Musicale

Qualora fosse assente il docente di strumento per un periodo limitato di giorni senza la possibilità di nominare un supplente, le famiglie saranno immediatamente informate e le lezioni saranno annullate.

Art. 11-Valutazione delle abilità e competenze conseguite

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.

Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Analogamente, le competenze acquisite dagli alunni nell'ambito dei percorsi di ampliamento dell'offerta musicale, sono riportate nella citata certificazione delle competenze.

Art. 12-Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.).

L'acquisto dello strumento, dei libri di testo e degli accessori vari è in capo alle famiglie degli studenti; potranno essere forniti alcuni testi in formato elettronico.

I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

La scuola può, su richiesta motivata della famiglia, valutare la cessione in comodato d'uso gratuito di strumenti musicali di sua proprietà.

In quest'ultimo caso restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione ordinaria dello Strumento Musicale concesso in comodato e le spese di eventuali riparazioni, assumendosene la piena responsabilità in caso di qualsiasi danno occorso allo strumento stesso ed eventualmente, tenuta al risarcimento del danno stesso all'Istituzione scolastica.

Art. 13-Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno o forniscono copie fotostatiche/digitali dei brani o dei materiali di studio.

Art. 14-Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico un docente Funzione Strumentale per il corso ad Indirizzo Musicale con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso che, di concerto con il Dirigente Scolastico e in ordine alla programmazione prevista e al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si adopera per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della

scuola e cura i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale.

Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

Art. 15-Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie

I docenti di strumento musicale, di concerto con le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano una serie di incontri con gli alunni per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale.

In questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme.

Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini.

Possono essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare.

Art. 16-Modifiche/Integrazioni

Eventuali modifiche o integrazioni al Regolamento potranno essere apportate dal Consiglio d'Istituto con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti, sentita la Commissione dei Docenti di Strumento e previa delibera del Collegio dei Docenti per gli aspetti concernenti la didattica.

Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda al regolamento generale dell'istituto allegato al Ptof.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del, approva il seguente Regolamento con delibera n.....

Il Consiglio di Istituto, nella seduta del, approva e adotta il seguente Regolamento con delibera n..... che viene pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica.